

Complementi di Analisi Matematica

Laurea Specialistica in Informatica, A.A. 2005-2006

V.M Tortorelli

V=PIANO REALE \mathbb{R}^2	V = PIANO COMPLESSO \mathbb{C}^2	$V^2/\sim =$ CLASSI DI EQUIVALENZA DI FUNZIONI RIEMANN INTEGRABILI IN SENSO GENERALIZZATO E QUADRATO SOMMABILE
$\mathbf{x} \cdot \mathbf{y} = x_1 y_1 + x_2 y_2$	$\omega \cdot \eta = \omega_1 \bar{\eta}_1 + \omega_2 \bar{\eta}_2$	$\lim_{n \rightarrow \infty} \int_0^{2\pi} \min\{ f(s) ^2, n\} ds < \infty$ $f \sim g \Leftrightarrow \int_0^{2\pi} f(s) - g(s) ^2 ds = 0$ $(\mathbf{f} \cdot \mathbf{g})_{L^2} := \int_0^{2\pi} f(s) \overline{g(s)} ds$
$ \mathbf{x} = \sqrt{\mathbf{x} \cdot \mathbf{x}}$	$ \omega = \sqrt{\omega \cdot \omega}$	$ \mathbf{f} _{L^2} = \sqrt{(\mathbf{f} \cdot \mathbf{f})_{L^2}}$
$\mathbf{e}^1 = (1, 0)$, $\mathbf{e}^2 = (0, 1)$ $\mathbf{e}^i \cdot \mathbf{e}^j = \delta_{ij}$	idem idem	$\mathbf{e}^n(t) := \frac{1}{\sqrt{2\pi}} e^{i n t}$, $n \in \mathbb{Z}$ $(\mathbf{e}^i \cdot \mathbf{e}^j) = \delta_{ij}$
PITAGORA-DESCARTES: un punto si ricostruisce dalle sue componenti $\mathbf{x} = (x \cdot \mathbf{e}^1) \mathbf{e}^1 + (x \cdot \mathbf{e}^2) \mathbf{e}^2$	idem	PRIMO PROBLEMA: in che senso $\sum_n (\mathbf{f} \cdot \mathbf{e}^n) \mathbf{e}^n$ ricostruisce \mathbf{f} ? PRIMO FATTO: $(\mathbf{e}^n)_{n \in \mathbb{Z}}$ non può essere una base algebrica di V^2 SECONDO FATTO: non è vero che dato t $\sum_n (\mathbf{f} \cdot \mathbf{e}^n) \mathbf{e}^n(t)$ converga come serie di numeri ad $f(t)$, anche se \mathbf{f} è continua, e anche se convergesse potrebbe non convergere ad $f(t)$

PRIMO TEOREMA: Se \mathbf{f} è integrabile in senso generalizzato alla Riemann e con quadrato sommabile, allora la successione di numeri complessi coniugati $\{c_n(\mathbf{f})\}_{n \in \mathbb{Z}} = \{(\mathbf{f} \cdot \mathbf{e}^n)\}_{n \in \mathbb{Z}}$ è in l^2 . Vale infatti la **disuguaglianza dell'energia**:

$$\sum_{n=-\infty}^{+\infty} |(\mathbf{f} \cdot \mathbf{e}^n)|^2 \leq \int_0^{2\pi} |f(s)|^2 ds.$$

SECONDO TEOREMA: Data $\{c_n\}_{n \in \mathbb{Z}} \in l^2$, risulta di Cauchy per la norma $|\cdot|_{L^2}$ la serie di funzioni: $\sum_{n=-N}^N c_n \mathbf{e}^n$.

COROLLARIO: Sia \mathbf{f} integrabile in senso generalizzato alla Riemann e con quadrato sommabile. Allora risulta di Cauchy per la norma $|\cdot|_{L^2}$ la serie di funzioni: $S_N(\mathbf{f}) = \sum_{n=-N}^N (\mathbf{f} \cdot \mathbf{e}^n) \mathbf{e}^n$.

Per completare il quadro si enuncia anche il seguente asserto di validità assai più generale:

TERZO TEOREMA: Se \mathbf{f} è integrabile in senso generalizzato alla Riemann e con quadrato sommabile su $[0; 2\pi]$, allora la serie di funzioni $S_N(\mathbf{f})$ converge proprio ad \mathbf{f} in norma $|\cdot|_{L^2}$, e vale l'**eguaglianza dell'energia** (densità dello spazio generato dagli \mathbf{e}^n , $n \in \mathbb{Z}$).

SECONDO PROBLEMA: viceversa, data una successione in l^2 , si può ricostruire dalla serie $\sum_{n=-N}^N c_n \mathbf{e}^n$ (che è di Cauchy in norma $|\cdot|_{L^2}$) una funzione integrabile in senso generalizzato alla Riemann e con quadrato sommabile?
 TERZO FATTO: in generale no: poiché lo spazio di tali classi di funzioni **non è completo rispetto alla data norma**, mentre l^2 è completo, e la trasformazione $\mathbf{f} \rightarrow \{c_n(\mathbf{f})\}_{n \in \mathbb{Z}}$ è un'immersione isometrica.
 TERZO PROBLEMA: come **rappresentare** il completamento astratto, rispetto alla data norma, dello spazio V^2/\sim con un altro **spazio di funzioni** (a meno di relazioni di equivalenza)?
 Si può far questo in modo che vi sia una nozione di integrale su queste nuove funzioni che **estenda** quella generalizzata alla Riemann?

OSSERVAZIONI: - L'integrazione alla Borel-Lebesgue permette di rispondere a questa come ad altre questioni.

- Il completamento astratto $(\overline{M}, \overline{d})$ di uno spazio metrico (M, d) :

$$\overline{M} = \{ \mathbf{x}: \mathbb{N} \rightarrow M \text{ di Cauchy} \} / \sim, \quad \mathbf{x} \sim \mathbf{y} \Leftrightarrow d(x_n, y_n) \rightarrow 0, \quad \overline{d}(\overline{\mathbf{x}}, \overline{\mathbf{y}}) = \lim d(x_n, y_n)$$

è molto poco maneggevole. Non sempre si visualizza \mathbb{R} come completamento astratto di \mathbb{Q} in questi termini.

Dimostrazione del primo teorema: Si ha: $(S_N \cdot \mathbf{f})_{L^2} = (\sum_{n=-N}^N (\mathbf{f} \cdot \mathbf{e}^n) \mathbf{e}^n \cdot \mathbf{f})_{L^2} = \sum_{n=-N}^N ((\mathbf{f} \cdot \mathbf{e}^n) \mathbf{e}^n \cdot \mathbf{f})_{L^2} = \sum_{n=-N}^N (\mathbf{f} \cdot \mathbf{e}^n) (\mathbf{e}^n \cdot \mathbf{f})_{L^2} = \sum_{n=-N}^N |(\mathbf{e}^n \cdot \mathbf{f})_{L^2}|^2 \in \mathbb{R}^+$.

D'altronde si ha anche, per le condizioni di ortonormalità degli \mathbf{e}^n :

$$\sum_{n=-N}^N |(\mathbf{e}^n \cdot \mathbf{f})_{L^2}|^2 = |S_N|_{L^2}^2.$$

$$\text{Quindi: } 0 \leq |S_N - \mathbf{f}|_{L^2}^2 = |S_N|_{L^2}^2 + |\mathbf{f}|_{L^2}^2 - 2\mathcal{R}(S_N \cdot \mathbf{f})_{L^2} = |\mathbf{f}|_{L^2}^2 - |S_N|_{L^2}^2. \bullet$$

Dimostrazione del secondo teorema: Se $N \geq M \geq 0$ si ha:

$$(S_N \cdot S_M)_{L^2} = (\sum_{n=-N}^N c_n \mathbf{e}^n \cdot \sum_{m=-M}^M c_m \mathbf{e}^m) = \sum_{n=-N}^N \sum_{m=-M}^M (c_n \mathbf{e}^n \cdot c_m \mathbf{e}^m) = \sum_{n=-N}^N \sum_{m=-M}^M c_n \overline{c_m} (\mathbf{e}^n \cdot \mathbf{e}^m) = \sum_{n=-M}^M |c_n|^2 = |S_M|_{L^2}^2.$$

Quindi, per $N \geq M \geq 0$:

$$\begin{aligned} |S_N - S_M|_{L^2}^2 &= |S_N|_{L^2}^2 + |S_M|_{L^2}^2 - 2\mathcal{R}(S_N \cdot S_M)_{L^2} = \\ &= |S_N|_{L^2}^2 - |S_M|_{L^2}^2 = \sum_{M=|n|}^N |c_n|^2 \end{aligned}$$

Basta infine osservare che una serie convergente é di Cauchy. •